

Guerra israeliana a Gaza, fine dell'”ordine basato sulle regole”’: Foreign Affairs

controinformazione.info/guerra-israeliana-a-gaza-fine-dellordine-basato-sulle-regole-foreign-affairs

16 Febbraio 2024



Agnès Callamard fa luce sull’impatto degli Stati Uniti sul cosiddetto “ordine basato sulle regole” e su come quest’ultimo stia giungendo al termine a causa delle atrocità israeliane a Gaza.

La crisi di “Gaza è la fine dell’ordine basato sulle regole”, scrive Agnès Callamard su Foreign Affairs e afferma che dopo più di quattro mesi dal 7 ottobre, la serie di attacchi israeliani a Gaza è stata etichettata come crimini di guerra e violazioni del diritto internazionale che “Israele” giustifica sostenendo che “combatte contro Hamas”.

Callamard spiega come da allora “Israele” abbia deliberatamente sfollato i palestinesi e assediato Gaza, lasciando centinaia di migliaia di palestinesi privati delle necessità umane fondamentali. L’occupazione israeliana ha effettuato attacchi indiscriminati, sproporzionati e diretti contro palestinesi e “obiettivi civili”, come scuole e ospedali. **Circa 28.000 palestinesi sono stati martirizzati, la maggior parte dei quali sono donne e bambini. Molte zone di**

Gaza sono state distrutte, un quinto delle sue infrastrutture e la maggior parte delle sue case sono ora danneggiate o distrutte, rendendo la regione in gran parte inabitabile.

Il blocco israeliano contro i palestinesi ha negato loro cibo adeguato, acqua potabile, carburante, accesso a Internet, riparo e assistenza medica, tutte queste azioni equivalgono a una punizione collettiva. Inoltre, l'occupazione israeliana sta detenendo i palestinesi in condizioni inumane e degradanti, pur ammettendo che alcuni dei detenuti vengono martirizzati. Forti violenze da parte delle IOF e dei coloni contro i palestinesi hanno preso il sopravvento anche in Cisgiordania.

Partner nel crimine....letteralmente

Dichiara che gli Stati Uniti e molti paesi occidentali hanno continuamente sostenuto "Israele", fornendo aiuti militari, votando contro il cessate il fuoco alle Nazioni Unite, tagliando i finanziamenti all'Agencia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi, **e condannando l'azione del Sud Africa nel caso di genocidio contro "Israele" presso la Corte Internazionale di Giustizia (ICJ), anche se i massacri continuavano a svolgersi.**



Callamard ritiene che l'attuale collaborazione diplomatica nella catastrofica crisi umanitaria e dei diritti umani a Gaza sia il culmine di anni di decadimento dello stato di diritto internazionale e del sistema globale dei diritti umani. Ha affermato che questa

disintegrazione è iniziata dopo l'11 settembre, quando gli Stati Uniti hanno abbracciato la loro "guerra al terrorismo", che secondo l'analista è una campagna che "normalizza l'idea che tutto è lecito" nella caccia ai "terroristi".

Sottolineando ulteriormente il ruolo degli Stati Uniti nella guerra a Gaza, Callamard menziona come "Israele prende in prestito l'etica, la strategia e le tattiche da quel quadro".

È come se le gravi lezioni morali dell'Olocausto e della Seconda Guerra Mondiale fossero state quasi dimenticate, e con esse, il nucleo stesso del principio decennale del "Mai più": la sua assoluta universalità, l'idea che protegge tutti noi o nessuno di noi. Questa disintegrazione, così evidente nella distruzione di Gaza e nella risposta dell'Occidente ad essa, segnala la fine dell'ordine basato sulle regole e l'inizio di una nuova era.

Un sistema internazionale radicato nella discriminazione e nella disuguaglianza.

Fonte: [Foreign Affairs](#)

Traduzione: Luciano Lago